

**REPORT SUL RISPETTO DEI TERMINI PROCEDIMENTALI RELATIVO
ALL'ANNO 2013**

Il Nucleo Ispettivo Interno ex l.r. 5/2011 in oggetto (in seguito "Nucleo") ha come funzione assegnata dalla legge, "nell'ipotesi di mancata conclusione del procedimento entro il termine previsto ... la verifica di quanto addotto a giustificazione del mancato rispetto del termine"; a tal fine il Nucleo, sulla base della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 51024 del 04/04/2013, deve sottoporre al Dirigente Generale un programma di verifiche da effettuare, individuando le tipologie di procedimenti, i vari campionamenti ed un calendario di incontri con i Dirigenti interessati.

Tale programma è stato redatto sulla base dei report - prodotti dalle strutture di questo Dipartimento - sugli iter attivati per ciascuna tipologia procedimentale relativi all'anno 2013.

Nell'individuazione dei procedimenti amministrativi da monitorare è stato considerato che nei primi mesi del 2014 si è provveduto ad un approfondimento ed aggiornamento dei dati sui procedimenti amministrativi stessi, finalizzato alla compilazione delle tabelle da pubblicare ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 33/2013. Tali tabelle sono state proposte dal dirigente referente per la semplificazione come base per la revisione del regolamento sulla durata dei procedimenti amministrativi ex art. 2, comma 2bis e 2 ter della l.r. 30 aprile 1991 n.10 e s.m.i. (D.P.Reg. n. 28 del 15/02/2012).

Sulla base di quanto premesso sono stati raccolti dalle strutture dipartimentali dati sui procedimenti di competenza svolti nell'anno 2013, basandosi sull'elenco dei procedimenti amministrativi, pubblicato ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 33/2013, di cui di seguito si riporta un estratto.

N°	Procedimento	Modalità di attivazione	Breve descrizione del procedimento	Area/Servizio/Unità operativa responsabile dell'istruttoria	Termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante
1	Programma Italia - Tunisia - Comunicazione esiti valutazione	Procedimento d'ufficio	Comunicazione ai beneficiari degli esiti della valutazione dei progetti.	Servizio 5 - Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione Decentrata allo Sviluppo	30 giorni (dall'approvazione del Comitato di Sorveglianza)
2	Programma Operativo Italia - Malta - Comunicazione esiti valutazione	Procedimento d'ufficio	Comunicazione ai capofila degli esiti della valutazione dei progetti.	Servizio 5 - Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione Decentrata allo Sviluppo	30 giorni (dall'approvazione del Comitato Direttivo)
3	Finanz. Int. Coop. Dec. E Solid. Internaz. - approv. Graduat. Provv.	Procedimento ad istanza di parte	Finanz. Interventi di coop. Dec. e solidarietà Internazionale - approvazione della graduatoria provvisoria: istruttoria amministrativa e tecnica delle istanze presentate entro la scadenza prevista dal D.P. Reg. n. 3586 del 14/09/2007	Servizio 5 - Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione Decentrata allo Sviluppo	150 giorni
4	CAP 100328 - Approvazione Graduatoria Definitiva	Procedimento d'ufficio	Finanz. Interventi di coop. Dec. e solidarietà Internazionale - approvazione della graduatoria definitiva. L'approvazione, in assenza di ricorsi da parte dei beneficiari, avviene entro i tempi previsti.	Servizio 5 - Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione Decentrata allo Sviluppo	60 giorni
5	CAP 100328 - decr. Fin. ed erog. Prima rata	Procedimento ad istanza di parte	Erogazione prima rata a fronte di dichiarazione di accertamento del finanziamento assegnato e produzione di polizza fidejussoria pari al 65% del finanziamento assegnato in favore della Regione Siciliana	Servizio 5 - Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione Decentrata allo Sviluppo	30 giorni
6	CAP 100328 - decr. Fin. ed erog. seconda rata/saldo	Procedimento ad istanza di parte	Interventi di Coop. Dec. e solidarietà internazionale - erogazione rate successive; a fronte di presentazione di rendicontazione intermedia da cui si evince l'avvenuta spesa del 50% della prima rata ovvero di rendicontazione finale da cui si evince il completamento del progetto, erogazione della seconda rata ovvero del saldo finale.	Servizio 5 - Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione Decentrata allo Sviluppo	30 giorni
7	APQ Riqualficazione Urbana RATA SUCCESSIVA	Procedimento ad istanza di parte	Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro "Riqualficazione Urbana e miglioramento della qualità della vita" - erogazione di rate successive con adozione di decreti, ovvero diniego di somme a rimborso di spese ritenute non ammissibili.	Servizio 2 - Programmazione e Coordinamento dell'Attuazione delle politiche Territoriali - U.O.B. II	60 giorni

AS

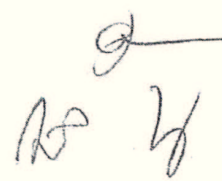
La raccolta dati ha permesso di rilevare superamenti dei termini di conclusione, come evidenziati in tabella, per iter attivati nel 2013 relativi ai seguenti procedimenti:

N°	Procedimento	Area/Servizio/Unità operativa responsabile dell'istruttoria
7	APQ Riqualificazione Urbana RATA SUCCESSIVA	Servizio 2 - Programmazione e Coordinamento dell'Attuazione delle politiche Territoriali - U.O.B. II
8	APQ Sviluppo Locale - Adozione Decreti di Modifica	Servizio 1 - Programmazione e Coordinamento dell'Attuazione degli Interventi Infrastrutturali
12	Acquisizione beni, servizi, lavori per funzionamento ufficio entro 5000 euro	Area Affari Generali - U.O.B. I - Ufficio del Consegnatario.

Con riferimento al procedimento n. 7 - APQ Riqualificazione Urbana RATA SUCCESSIVA di cui è responsabile il Servizio 2 - Programmazione e Coordinamento dell'Attuazione delle politiche Territoriali - U.O.B. II. si è verificato che i due iter attivati nel 2013 da richieste dei comuni pervenute nel mese di maggio, sono stati ritardati dalla necessità di rispettare i tetti di pagamenti ed impegni imposti dal Patto di Stabilità. Già dal 14/06/2013 era stata fatta dall'Area Affari Generali al Dipartimento Bilancio e Tesoro richiesta di incremento del Plafond assegnato evidenziando di essere al limite dei pagamenti e di avere già sfiorato gli impegni. Il visto dell'Area Affari generali sulle richieste di reiscrizione relative alle istanze pervenute non era concedibile a causa del permanere di condizioni di sfioramento del tetto imposto dal Patto di Stabilità, considerate le priorità relative ai capitoli dei PP.OO. e di funzionamento Ufficio.

Anche con riferimento al procedimento n. 8 - APQ Sviluppo Locale - IV atto integrativo - Adozione Decreti di Modifica si è verificato che gli iter attivati nel 2013 da richieste dei comuni pervenute dal giorno 10 del mese di aprile, sono stati ritardati dalla necessità di rispettare i tetti di pagamenti ed impegni imposti dal Patto di Stabilità. Come su evidenziato, già dal 14/06/2013 era stata fatta dall'Area Affari Generali al Dipartimento Bilancio e Tesoro richiesta di incremento del Plafond assegnato, evidenziando di essere al limite del tetto dei pagamenti e di avere già sfiorato il tetto degli impegni. Il condizionamento relativo alla necessità di rispettare il tetto imposto dal Patto di Stabilità, considerate le priorità relative ai capitoli dei PP.OO. e di funzionamento Ufficio, è stato rimosso parzialmente solo alla fine di novembre, non permettendo la definizione dei quattro iter in parola.

Per quanto riguarda il procedimento n°12 relativo a "Acquisizione beni, servizi, lavori per funzionamento ufficio entro 5000 euro" si è verificato sfioramento dei termini per cinque procedimenti -relativi ad acquisizione di beni - su 75 totali (di cui 18 per interventi di manutenzione e 57 per acquisizione di beni). In particolare :

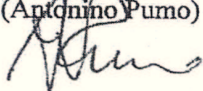


8	APQ Sviluppo Locale - Adozione Decreti di Modifica	Procedimento ad istanza di parte	Il Comune chiede su utilizzo importi finanziamento relativo impegno di spesa iniziale e/o su spendibilità annua importo finanziato al Dipartimento Programmazione - ente finanziatore - ed all'organo di vigilanza Dipartimento Tecnico reg.le. A seguito parere organo di vigilanza e istruttoria interna si procede a comunicare diniego motivato o ad emanare relativo Decreto di accoglimento.	Servizio 1 - Programmazione e Coordinamento dell'Attuazione degli Interventi Infrastrutturali	60 giorni
9	D.lgs 163/2006 - acquisizione beni e servizi sotto soglia com. coltimo max rib.	Procedimento d'ufficio	Definizione ogg. Affidamento su base esig. Tecniche strutture dipartimentali competenti per materia, adoz. Decreto a contrarre e doc. gara. Individuazione, secondo quanto previsto nel decreto a contrarre, del contraente per acquisizione Beni e Servizi con importo inferiore alla soglia comunitaria (in assenza del bene/servizio sul MePA) tramite coltimo fiduciario ed aggiudicazione prezzo più basso.	Area Affari Generali - U.O.B. II; RUP/DEC, il suo recapito ed indirizzo e-mail risultano dal bando di gara.	Termini derivati prevalentemente dal D.lgs 163/2006 (indicativamente 90 gg.)
10	D.lgs 163/2006 - acquisizione beni e servizi sotto soglia com. coltimo	Procedimento d'ufficio	Definizione ogg. Affidamento su base esig. Tecniche strutture dipartimentali competenti per materia, adoz. Decreto a contrarre e doc. gara. Individuazione, secondo decreto a contrarre, del contraente per acquisizione Beni e Servizi con importo inferiore alla soglia comunitaria (in assenza del bene/servizio sul MePA) tramite coltimo fiduciario ed aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.	Area Affari Generali - U.O.B. II; RUP/DEC, il suo recapito ed indirizzo e-mail risultano dal bando di gara.	Termini derivati prevalentemente dal D.lgs 163/2006 (indicativamente 120 gg.)
11	D.lgs 163/2006 - acquisizione beni e servizi sopra soglia comunitaria	Procedimento d'ufficio	Definizione ogg. Affidamento su base esig. Tecniche strutture dipartimentali competenti per materia, adoz. decreto a contrarre e doc. gara. Individuazione, secondo quanto previsto nel decreto a contrarre del contraente, con espletamento della procedura di gara, nomina commissione, aggiudicazione provvisoria, aggiudicazione definitiva.	Area Affari Generali - U.O.B. II; RUP/DEC, il suo recapito ed indirizzo e-mail risultano dal bando di gara.	Termini derivati prevalentemente dal D.lgs 163/2006 (indicativamente 150 gg)
12	Acquisizione beni, servizi, lavori per funzionamento ufficio entro 5000 euro	Procedimento d'ufficio	Acquisti in economia, secondo quanto nel provvedimento di autorizzazione al consegnatario per l'affidamento di forniture di beni, servizi e lavori in economia per le minute spese per il funzionamento dell'ufficio entro limiti di importo predeterminati e in ogni caso non superiori a 5.000 euro (oltre iva) ovvero in casi d'urgenza, di cui al D.P. Reg. 393 del 09/08/2012.	Area Affari Generali - U.O.B. I - Ufficio dal Consegatario.	30 giorni
13	D.lgs 163/2006 - acquisizione beni e servizi sotto soglia tramite MePA	Procedimento d'ufficio	Ricezione richiesta di acquisto di beni e servizi dalle strutture dipartimentali, se bene/servizio non disponibile su consip adozione determina a contrarre con individuazione del contraente sul MePA, istruttoria da parte del punto istruttore e definizione aggiudicazione provvisoria, verifica da parte del punto ordinante ed aggiudicazione definitiva.	RUP individuato nella determina a contrarre ed indicato nella lettera di invito con i relativi recapiti.	30 giorni
14	Adozione di decreto di addebito e recupero	Procedimento d'ufficio	Comunicazione da parte del RUP/DEC/responsabile della spesa, istruttoria, adozione di decreto di addebito e recupero.	Area Affari Generali - Contratti - U.O.B. III	120 giorni
15	Conferimento incarichi di collaborazione	Procedimento d'ufficio	Da strutture dip. la richiesta selezione figure professionali/esperti, atto interpellato int., atto interpellato est. Dopo, se non individuate figure tramite atti interpellato, determina a contrarre e avviso, pubblicazione avviso secondo quanto stabilito normativa, acquisizione domande, nomina comm., sel., emissione grad. provv., approvazione def., pubblicazione.	Area Affari Generali - U.O.B. II; RUP individuato nella determina a contrarre	150 giorni (termine proponendo per aggiornamento tabella B ex art. 2 ter l.r.5/2011)
16	Accesso agli atti amministrativi	Procedimento ad istanza di parte	Presentazione di domanda di accesso agli atti amministrativi; istruttoria a cura dell'Ufficio che detiene gli atti; accoglimento (o diniego) della domanda; quantificazione dei costi di riproduzione; invio/consegna o visione dei documenti richiesti.	Ufficio che detiene stabilmente gli atti sui quali è richiesto l'accesso.	30 giorni
17	D.lgs 163/2006 - acqu. beni e servizi sotto soglia tramite Consip.	Procedimento d'ufficio	Richiesta di acquisto di beni e servizi tramite consip dalle strutture dipartimentali, verifica della disponibilità di risorse, determina a contrarre, CIG, l'uff. contratti predisporre con l'assistenza del CED l'Ordinativo di fornitura che viene inviato con firma digitale del dirigente responsabile dell'Area Affari generali.	Area Affari Generali UOB II; RUP individuato nella determina a contrarre	30 giorni
18	D.lgs 163/2006 - acquisizione beni e servizi - stipula contratti.	Procedimento d'ufficio	Comunicazione all'ufficiale rogante ed invio della documentazione necessaria, decorrenza termine di "stand still", convocazione aggiudicatario, stipula, adozione decreto di approvazione del contratto.	Area Affari Generali - U.O.B. II	Termini prevalentemente derivati dal D.lgs 163/2006 (indicativamente 90 giorni).

- per le richieste pervenute nel mese di gennaio 2013 (pari a 2) non si è potuto dare corso alle stesse, in mancanza di bilancio (ripartito in capitoli) e quindi sono state evase, dopo la pubblicazione del bilancio ripartito in capitoli, entro il mese di marzo;
- per quanto attiene alle richieste pervenute nel mese di maggio 2013 (pari a 3), a causa dello sfioramento del patto di stabilità, le stesse sono state evase, successivamente all'incremento concesso ad ottobre 2013, tra la fine di ottobre ed i primi di novembre 2013 (è stato possibile procedere per la priorità data alle spese relative ai Programmi Operativi ed alle spese per il funzionamento dell'Ufficio).

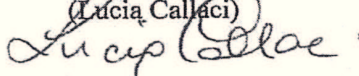
In conclusione il superamento dei termini procedurali rilevato appare attribuibile a criticità relative alla temp^{stic} di approvazione del Bilancio e pubblicazione della ripartizione in capitoli ed alla necessità di rispettare i tetti assegnati relativi al Patto di Stabilità, pertanto da affrontare a livello globale.

IL COMPONENTE
COORDINATORE
(Antonino Pumo)



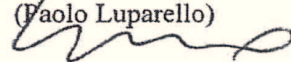
IL COMPONENTE

(Lucia Callaci)



IL COMPONENTE

(Paolo Luparello)



Palermo

13 NOV. 2014

Il Referente per la prevenzione della
Corruzione e per la Trasparenza

Vincenzo Calgares

